

REGIONE BASILICATA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 giugno 2021)

	BASILICATA	ITALIA	% BASILICATA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	922	176.925	0,5%
di cui con esito mortale	2	682	0,3%

Genere	MATERA	POTENZA	BASILICATA	%
Donne	119	416	535	58,0%
Uomini	92	295	387	42,0%
Classe di età				
fino a 34 anni	23	115	138	15,0%
da 35 a 49 anni	75	245	320	34,7%
da 50 a 64 anni	106	332	438	47,5%
oltre i 64 anni	7	19	26	2,8%
Totale	211	711	922	100,0%
incidenza sul totale	22,9%	77,1%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	3,4%	1,4%	1,9%	

di cui con esito mortale	1	1	2
--------------------------	---	---	---

Nota: i dati al 30 giugno 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 maggio 2021**, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 17 casi (+1,9%), di cui 3 avvenuti a giugno, 2 a maggio, 5 ad aprile, 1 a marzo, 2 a febbraio e i restanti 4 tra novembre e dicembre 2020. L'incremento, superiore a quello nazionale (pari al +0,9%), ha interessato entrambe le province, ma più intensamente, in termini relativi, quella di Matera.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua sempre novembre 2020 come il mese più critico per le denunce con il 30,9% dei 922 casi pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da dicembre e poi da gennaio 2021. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: inferiore alla media italiana in occasione della prima ondata, superiore sia nella seconda che nel prosieguo.
- **I decessi nel periodo osservato ammontano a 2 casi**: uno si riferisce a dicembre scorso e l'altro a marzo 2021.

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'83,3% sono infermieri, seguono fisioterapisti (4,3%), ostetriche (3,9%) e assistenti sanitari (3,2%);
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali: tutti operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari: ausiliari ospedalieri e portantini;
- tra i medici il 50% è composto da medici internisti, cardiologi, generici, geriatri e ortopedici;
- tra gli impiegati, soprattutto amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, ristoranti, ecc., prevale personale dedicato alle pulizie di camere e di ospedali-ambulatori;

- tra i conducenti spiccano quelli di autoambulanze.

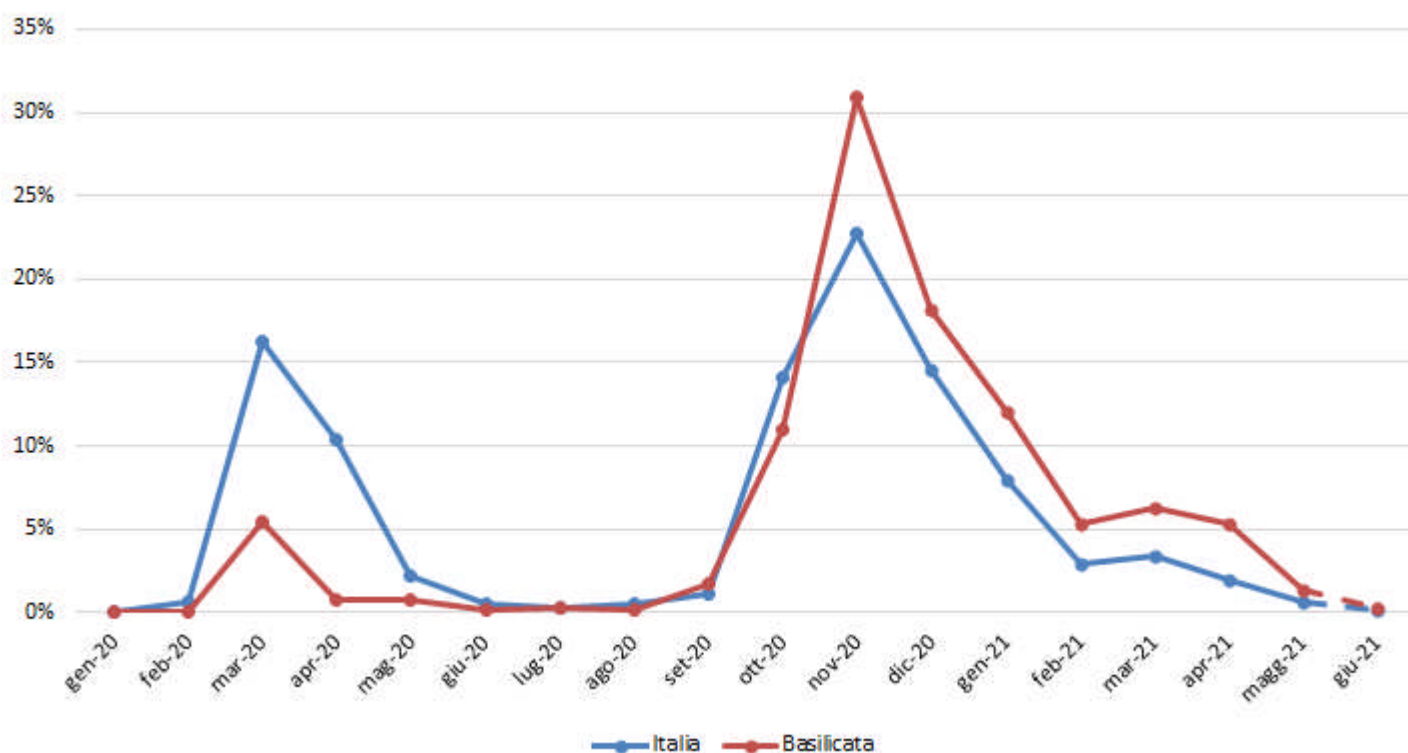
L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 93,3% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (4,4%) e l'Agricoltura (2,3%);
- il 65,4% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (47,3% delle denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (18,1%);
- le "Attività manifatturiere", settore ampio e articolato, incidono per l'8,0%;
- il "Noleggio e servizi alle imprese" (varie le professioni, anche di natura sanitaria) conta per il 7,1% così come il "Trasporto e magazzinaggio" (più colpiti i lavoratori dei servizi postali e di corriere).

REGIONE BASILICATA

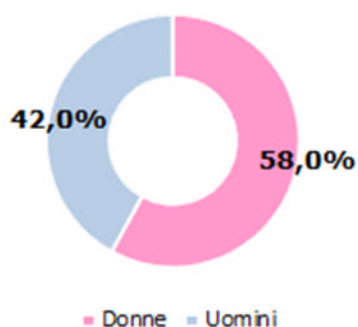
(Denunce in complesso: 922, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 giugno 2021)

Mese evento

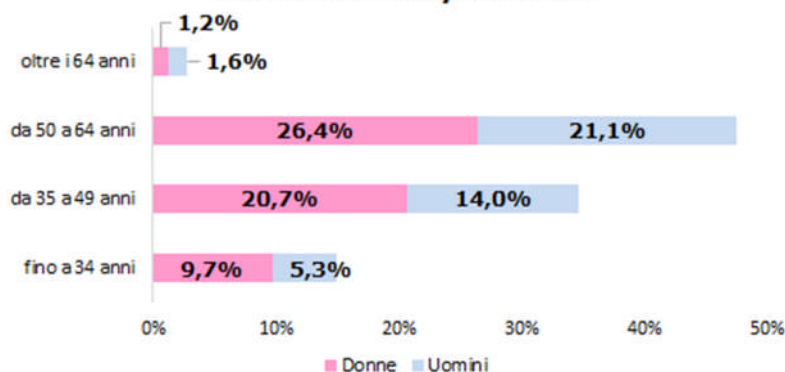


Nota: il valore di giugno 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

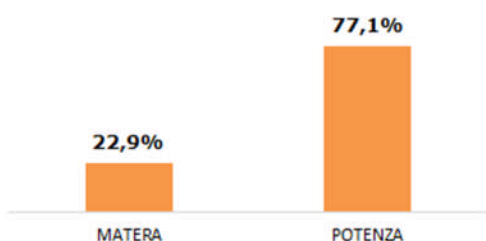
Genere



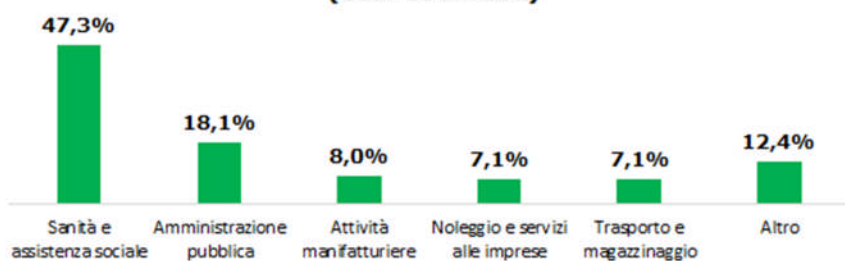
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

